



Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Ai Sindaci dei Comuni della
Regione Autonoma Valle d'Aosta
LORO SEDI

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. - Vs. rif.

e, p.c. Al Presidente
del Consiglio Permanente
degli enti locali
Piazza Narbonne, 16
11100 AOSTA AO

Aoste / Aosta

Al Presidente del
Consorzio degli enti locali della
Valle d'Aosta
Piazza Narbonne, 16
11100 AOSTA AO

<
TRASMISSIONE VIA FAX

Oggetto: Modificazione alle modalità di attuazione delle misure anti-crisi 2011.

Si fa seguito alla nota prot. n. 4097 in data 21 febbraio 2011 con la quale si informavano codesti enti locali dell'approvazione da parte del Governo regionale, con deliberazioni n. 342 e n. 352 in data 18 febbraio 2011, delle modalità di attuazione delle disposizioni previste dall'art. 6 della legge regionale 10 dicembre 2010, n. 40 (Legge finanziaria per gli anni 2011/2013), vale a dire la proroga per l'anno 2011 del bonus energia e dell'esenzione dal pagamento della tassa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e della tariffa per il servizio idrico integrato.

La deliberazione n. 352/2011, in particolare, ha previsto al punto b1 del dispositivo, al fine di risolvere parzialmente le problematiche sollevate nel corso dell'anno 2010 da alcuni cittadini, la possibilità di utilizzare, per la determinazione della misura dell'esenzione per il servizio idrico integrato, nel caso in cui l'utenza sia relativa a più unità immobiliari ed in ogni caso in cui il corrispettivo per il servizio non sia direttamente imputabile al nucleo familiare richiedente, l'unico documento ufficiale esistente nell'ambito dei rapporti privati di condominio, vale a dire il verbale dell'assemblea dei condomini, confermando, tuttavia, in caso di assenza del verbale, o qualora dallo stesso non sia possibile desumere il riparto della spesa per il servizio idrico, anche il criterio del corrispettivo medio dovuto dalle singole unità immobiliari, dato dal rapporto tra il totale dovuto dall'utenza ed il numero di unità immobiliari servite dalla stessa.

L'applicazione di quest'ultimo criterio può, nel caso di un fabbricato composto da diverse unità immobiliari, non costituente condominio, servito da un unico contatore e in assenza di un verbale dell'assemblea, comportare il rischio che i nuclei familiari non beneficiari della misura anti-crisi siano gravati di un costo aggiuntivo correlato alla differenza

.....
Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile
Direction des finances et de la comptabilité des collectivités locales

Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile
Direzione finanza e contabilità degli enti locali

11100 Aoste
15, Place de la République
téléphone +39 0165 274933
télécopie +39 0165 274904

11100 Aosta
P.zza della Repubblica, 15
telefono +39 0165 274933
telefax +39 0165 274904

Funzionario referente:
Fabrizio TREVES (0165.27.4910)
entilocali-finanza@regione.vda.it
www.regione.vda.it

C.F. 80002270074

tra il costo del servizio risultante dalla ripartizione basata su accordi interni e quello risultante dal corrispettivo medio.

Al fine di ovviare al problema sopra rappresentato, la Giunta regionale, con deliberazione n. 652 in data 18 marzo 2011, dopo aver acquisito l'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali il 15 marzo 2011, ha sostituito il secondo periodo del punto b1 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 352 in data 18 febbraio 2011, prevedendo che, in caso di assenza del verbale o qualora dallo stesso non sia possibile desumere il riparto della spesa per il servizio idrico, la misura dell'esenzione per il servizio idrico integrato sia determinata sulla base del criterio e delle quote di riparto risultanti da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal richiedente l'esenzione.

Tale dichiarazione dovrebbe permettere un'applicazione dell'esenzione più coerente rispetto all'effettivo carico tariffario; tuttavia, la stessa comporta una precisa responsabilità del dichiarante, il quale dovrà opportunamente essere edotto dagli addetti comunali delle eventuali conseguenze penali derivanti da dichiarazioni non veritiere.

In relazione alla modificazione approvata con la citata deliberazione, sono stati già aggiornati i modelli di domanda, ora denominati "1-bis/2011" e "2-bis/2011", ed è stato realizzato il nuovo modello "Allegato D2 ai modelli 1-bis/2011 e 2-bis/2011" relativo alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, per la comunicazione del criterio e delle quote di riparto utilizzati. Tale modulistica è disponibile sia sul sito della Regione, www.regione.vda.it ("Bilancio e finanze - Misure anticrisi") sia sul sito del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, www.celva.it ("Iniziativa ed eventi - Anticrisi 2011: materiale e modulistica per i Comuni").

La deliberazione n. 652/2011 ha inoltre stabilito, in relazione al fatto che la modificazione in questione interviene a far data dal 25 marzo 2011 (in un momento, quindi, successivo alla data di decorrenza per la presentazione delle istanze, fissata dalla deliberazione n. 352/2011 al 1° marzo), che coloro i quali hanno già presentato la domanda possano integrare la stessa con la citata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. In tale circostanza, quindi, non sarà più applicato il preesistente criterio.

Si invitano i Comuni a contattare i cittadini, che si trovino in tale situazione e che abbiano già presentato domanda, per informarli della possibilità di integrazione prevista dalla deliberazione n. 652/2011 e, soltanto nel caso in cui gli stessi non provvedano a trasmettere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nei termini previsti, a determinare la misura dell'esenzione sulla base del precedente criterio del corrispettivo medio dovuto dalle singole unità immobiliari.

Si precisa, infine, che gli uffici della Direzione finanza e contabilità degli enti locali sono a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

Il Presidente della Regione
(Augusto ROLLANDIN)